

PalaWhirlpool squalificato per due giornate

Pubblicato: Sabato 8 Giugno 2013



Due giornate di squalifica al PalaWhirlpool, tre turni di stop per Dusan Sakota, tremila euro di multa per colpa di un tifoso arrivato a ridosso degli ufficiali di campo alla fine del terzo periodo di gioco. Dopo la sconfitta sul parquet arrivano – rapidissimi – anche **i provvedimenti disciplinari ai danni della Pallacanestro Varese**, da parte del giudice sportivo della Fip.

Anzitutto il campo: **la Cimberio**, all'inizio della prossima stagione, disputerà le **prime due partite lontano da Varese**: il palasport di Masnago era già stato "graziato" all'inizio della serie di playoff contro Siena (la squalifica era stata tramutata in 12mila euro di multa) ma questa volta il provvedimento è inevitabile con tutto quel che ne segue. E cioè, affitto di un'altra struttura, disagio per i tifosi costretti alla trasferta, incassi senz'altro minori di una partita "realmente" casalinga, fattore campo decisamente meno trascinante per la squadra.

Pesantissima la decisione presa contro Sakota: il lungo varesino, eroe in gara 6 con il suo tiro allo scadere, è stato espulso e **dovrà stare fermo tre giornate** "per aver tenuto – si legge nel referto – un comportamento platealmente offensivo e minaccioso nei confronti del primo arbitro, **tale da fomentare la reazione** dei propri sostenitori con lancio di oggetti contundenti che provocava la sospensione temporanea della gara per 4 minuti; fatto che non degenerava per il pronto intervento dei dirigenti della squadra di casa". Sakota, tra l'altro, è uscito in lacrime dal terreno di gioco (**nella foto, con Ivanov**) anche perché il fallo che ha dato vita alla sua reazione è sembrato davvero inventato.

L'ammenda **di 3mila euro** è invece arrivata per un episodio che era sfuggito ai più: il giudice sportivo scrive infatti che al termine del terzo periodo una persona è giunta **sino alla postazione degli ufficiali di campo** "tenendo un comportamento minaccioso" ed è stata allontanata dai dirigenti biancorossi.

Infine il giudice sportivo ha rimesso gli atti alla Procura Federale per accertare quanto accaduto prima della partita, ovvero il **lancio di oggetti contro il pullman dei giocatori di Siena** al suo arrivo a Masnago. Condizione che non esclude altri provvedimenti disciplinari in futuro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

